

Relazione sull'attività antipirateria AIDRO 2008

Pirateria "tradizionale"

L'analisi dell'attività antipirateria AIDRO del 2008 evidenzia un forte incremento del numero di città universitarie e di copisterie controllate, e del numero di esercizi risultati irregolari rispetto al 2007.

In generale si assiste ad un consolidamento del trend, confermato dalla sostanziale stabilità della percentuale di efficienza dei controlli, che rimane di poco inferiore al 40% nonostante che sia fortemente aumentato il numero di esercizi controllati, come risulta dalla tabella 1.

Tabella 1 – Indagini effettuate nelle copisterie e relativi esiti – Anni 2007-2008

	2007	2008	Var %
Città oggetto di indagine	22	25	+13,6%
Copisterie controllate	557	730	+31,1%
Copisterie risultate irregolari	220	282	+28,2%
Percentuale irregolarità	39,5	38,6	-0,9%

Il numero delle città universitarie oggetto di indagine è aumentato, dato che sono stati affidati **28 diversi incarichi investigativi** nel corso dell'anno, per **25 diverse città** (alcune città sono state controllate in entrambi i semestri). Inoltre, nelle città sedi di più poli universitari, come Milano e Roma, le operazioni sono state ulteriormente suddivise per polo, portando il totale delle operazioni gestite a **34**.

Si comincia a delineare un'apprezzabile serie storica: negli ultimi 3 anni sono stati effettuati **1.732 controlli** (chiaramente, alcuni esercizi sono stati controllati in più periodi e occasioni) e in **572 casi** sono state riscontrate irregolarità che sono state portate all'attenzione dell'autorità (con una percentuale di efficienza dei controlli, per quanto riguarda lo storico, pari a poco più del 33%).

Proprio per mettere a frutto e per razionalizzare l'esperienza accumulata negli ultimi anni, nel corso del 2008 sono stati approvati due documenti, le Linee guida per l'antipirateria "tradizionale" e le Linee guida per la pirateria digitale.

Pirateria informatica

Nel campo della pirateria informatica, abbiamo dovuto constatare che i mezzi posti a disposizione dei titolari dei diritti da parte dell'ordinamento si rivelano il più delle volte insufficienti, e che la sensibilità della magistratura al fenomeno è molto bassa.

Per questo motivo, AIDRO ha intensificato fortemente l'attività di monitoraggio della rete Internet, con conseguente produzione di diffide mirate, che, in base all'esperienza acquisita nel corso del tempo, costituiscono il mezzo più efficace per ottenere il ripristino immediato della legalità, fermo restando che, se queste non vengono osservate, AIDRO continua a svolgere una parallela attività propriamente giudiziaria, penale, a supporto.

Ha carattere di stabilità l'accordo stipulato con eBay per la rimozione di inserzioni illecite dal popolare sito di aste on line: dal 1° marzo al 31 dicembre 2008 sono state rimosse circa **850 offerte di libri digitalizzati** da parte di circa **250 inserzionisti unici**. Il fenomeno del commercio di "libri elettronici" attraverso eBay, che nel periodo iniziale ha richiesto un'attività intensissima, è attualmente in calo, proprio per l'effetto di deterrenza che si è ottenuto con la rimozione di centinaia di inserzioni illecite (relative a diverse migliaia di libri).

Una fondamentale novità del 2008 consiste nella realizzazione (e nella verifica dell'efficacia) di un modello di diffida destinato a siti c.d. "one click file hosting", che fungono da archivio di documenti online, e che sembrano costituire la nuova e più attuale minaccia nei confronti del diritto d'autore.

Interventi delle forze dell'ordine

Nel 2008, a seguito di segnalazioni e denunce di AIDRO, sono state svolte almeno **52 operazioni di polizia giudiziaria** (quasi il **70% in più** rispetto alle 34 del 2007) che si sono concluse con sequestri di oltre **11.000 libri pirata** (sia stampati, sia in formato digitale, memorizzati su vari supporti), e in alcuni casi anche di macchine fotocopiatrici. Il numero dei sequestri è approssimato per difetto, dato che AIDRO, normalmente, viene informata dell'avvenuto intervento delle forze dell'ordine solo dopo il nulla osta dell'autorità, e cioè quando le indagini sono state formalmente dichiarate concluse.

Anche nel 2008, a conferma della bontà dei rapporti tenuti in esercizio con vari comandi della Guardia di Finanza, personale AIDRO è stato coinvolto in veste di ausiliario di polizia giudiziaria per svolgere attività di repertazione delle copie illecite sequestrate, al fine di facilitare l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 174 *bis* della legge autore. Nei 24 casi in cui è

stata richiesta la collaborazione di AIDRO, sono stati puntualmente identificati oltre **5.000 libri sequestrati**, per i quali sono state emesse multe per **quasi 600.000 euro**.

Il numero di libri sequestrati è in leggera controtendenza rispetto all'anno precedente (quando furono sequestrati, in base ai dati AIDRO, 12.615 libri), a testimonianza del fatto che la pirateria libraria continua a spostarsi verso un'attività "*on demand*", con drastiche riduzioni del "magazzino", per quanto, proprio a Milano, si sia verificato uno dei più ingenti sequestri di materiale già stampato degli ultimi anni (oltre 2.000 libri integralmente fotocopiati).

Stato del contenzioso

Nel corso dell'anno AIDRO è stata impegnata come parte civile in 39 procedimenti penali, di cui 20 risultavano pendenti già al 1 gennaio e 19 sono stati instaurati nel corso dell'anno (Tabella 2).

Tabella 2 – Evoluzione del contenzioso AIDRO nel 2008

Procedimenti pendenti al 1° gennaio 2008	20
Nuovi procedimenti instaurati	19
Sentenze penali emesse nel corso dell'anno	9
di cui con condanna	8
Procedimenti pendenti al 1 gennaio 2009	28

AIDRO ha ottenuto per due volte, anche nel 2008, l'applicazione della sanzione accessoria prevista dall'art. 174 *quinquies* della legge autore, con la sospensione fino ad un massimo di 3 mesi dell'attività della copisteria che commetta violazioni del diritto d'autore. La norma fatica a trovare pacifica applicazione nelle corti, e proprio per questo AIDRO insiste puntualmente nel richiederla, sia nelle denunce, sia durante i processi.

Inoltre, per la prima volta in Italia, è stata emessa una condanna per un caso di produzione di dispense universitarie senza il pagamento dei diritti. Il Tribunale di Roma ha definitivamente affermato che, in mancanza di autorizzazione, la riproduzione parziale (anche entro il limite del 15%) di un'opera, per uso non personale, è illegittima alla stessa stregua di una riproduzione integrale. Il caso era nato da un'indagine condotta dalla Polizia Municipale di Roma con la collaborazione e la consulenza di AIDRO.

Conclusioni

Nel corso del 2008, 282 copisterie controllate, su un totale di 730, hanno commesso gravi violazioni della legge sul diritto d'autore: è un dato allarmante, che resta stabile – nonostante gli sforzi e i risultati ottenuti – nel corso degli anni, e che deve spingere a conservare la massima attenzione rispetto al fenomeno della reprografia illegale.

D'altra parte, il forte incremento degli accessi eseguiti dalle forze dell'ordine dietro stimolo di AIDRO (ben 52) si può considerare un buon segnale di incoraggiamento nella prosecuzione dell'attività così come attualmente strutturata.

Dal punto di vista della tempistica degli interventi delle forze dell'ordine, AIDRO cercherà di affinare ulteriormente le proprie modalità operative, in modo da intercettare con sempre maggiore precisione i momenti di picco dell'attività illecita delle copisterie (coincidenti con l'inizio dei corsi universitari), legando così ancor più fortemente gli effetti della propria attività al ritorno economico immediato, giustamente auspicato da parte degli aventi diritto.

Nel corso del 2009, inoltre, all'attività antipirateria già rodata (sia "tradizionale", sia digitale) si affiancherà una più sistematica attività di comunicazione dei risultati conseguiti (sia interna, sia esterna), con il precipuo fine di ottenere effetti di deterrenza nei confronti delle copisterie universitarie e di tutte le altre realtà che costituiscono una minaccia per i diritti di autori e editori.